



## Comitato elettorale di Beppe Pagani

Ho ricevuto soltanto mercoledì le domande rivolte a me e all'avv. Pagliani dal Comitato Bosco. Mi scuso pertanto del ritardo nella risposta, che parte da due necessarie considerazioni. La prima: mi spiace che la scelta tra candidati del Pd e del Pdl siano legate esclusivamente a temi locali, e non anche alle diverse anime della società che in questi partiti si ritrovano; mi pare, in sostanza, un modo "usa e getta" di ricorrere alla politica, indotta in tal modo a promettere anche l'impossibile pur di ottenere consenso. La seconda: vi sono Amministrazioni pubbliche che si sono formate sulla base del consenso dei cittadini (e mi riferisco, ovviamente, al Comune di Scandiano, ma anche alla Provincia): queste rappresentano il primo vero interlocutore per le politiche riguardanti alcuni temi sottolineati dal Comitato: il loro ruolo e le loro competenze non si possono dunque scavalcare.

Vengo alle domande.

**Crisi economica e viabilità:** per la crisi che colpisce pesantemente anche il distretto delle ceramiche mi impegno su due fronti: mantenere e rinnovare gli ammortizzatori sociali (anche in deroga) a supporto dei lavoratori e delle famiglie, accompagnandoli con percorsi professionalizzanti che consentano di allargare le possibilità di impiego; istituire nuovi incentivi per le imprese che investono in quell'economia reale (e non in finanza speculativa) che crea ricchezza e lavoro, sicurezza e coesione sociale. Sulla viabilità è attivo un tavolo tecnico che coinvolge amministrazioni pubbliche, tecnici e comitati dei cittadini: è in quella sede di democratico confronto che vanno trovate le soluzioni più congeniali alle esigenze del territorio.

**Agroalimentare:** è necessario incentivare, anche con le risorse pubbliche, i processi di integrazione finalizzati alla commercializzazione, superando così una storica debolezza del comparto nel rapporto con le grandi strutture di distribuzione. Analogamente occorre mettere in campo nuove risorse orientate al mercato, con una scelta primaria per lo sviluppo dell'export.

**Case e infrastrutture:** sono d'accordo nel dire basta ad abusi del territorio e nel cercare di rispondere con incentivi più efficaci all'accesso alla casa per le fasce più deboli. Di costruito c'è già moltissimo.

**Energie rinnovabili:** esistono già sostegni importanti in questo campo (il Conto Energia è sempre più efficace nel momento in cui diminuiscono sensibilmente i costi degli impianti). L'impegno primario è a mantenerli efficaci anche dopo il 2011, quando, stando a ciò che oggi sappiamo, diminuiranno moltissimo. E' evidente che sull'ambiente nessuno di noi può vantare diritti, ma solo il dovere di preservarlo per altri che in esso troveranno una risorsa come è stato per noi.

**Assistenza anziani:** il Fondo regionale per la non autosufficienza di 420 milioni è più elevato di quello nazionale, che ammonta a circa 400 milioni quando il bisogno è stimato in 2,5 miliardi. Si può fare di più per le famiglie, ma bisogna che il Governo nazionale si dia molto da fare.

**Sicurezza:** sono d'accordo sul fatto che occorre dare buoni esempi, ma servono anche istituzioni garanti, e a me pare che a Scandiano funzionino bene. Bisogna evitare di alimentare rabbie e rancori, e sull'immigrazione sono preoccupato: per coloro che sono qui magari da vent'anni, che hanno acquistato casa, hanno pagato le tasse, consumano ciò che consumano gli Scandianesi, cosa accadrà se, perdendo il lavoro, dopo sei mesi si troveranno nella condizione di clandestini?